

Informativa sui trattamenti di dati personali effettuati per la gestione dei servizi demografici, Elettorale, Leva Commercio, funerari e cimiteriali, commercio

La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

TITOLARE/ CONTITOLARE	TITOLARE/CONTITOLARE DEL TRATTAMENTO
 Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? L'Ente Comune di Pieve Tesino, in qualità di titolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.	Comune di Pieve Tesino con sede a Pieve Tesino in Piazza Giovanni Buffa Schievano n° 1 • e-mail info@comune.pievetesino.tn.it • sito internet www.comune.pievetesino.tn.it • pec comune@pec.comune.pievetesino.tn.it
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI
 Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.	Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 • e-mail servizioRPD@comunitrentini.it • sito internet www.comunitrentini.it
DATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
 Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.	• <i>dati identificativi semplici (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo di residenza, codice fiscale/partita iva, sede legale, username, password, indirizzo IP)</i> • <i>categorie particolari di dati (es. salute – ammissione al voto assistito, ammissione al voto a domicilio, nomine amministratore di sostegno/tutore/curatore -; minori; convinzioni religiose o filosofiche – istanze di matrimoni cattolici, acattolici, culti ammessi -; orientamento sessuale – istanze di unioni civili, cambio di sesso -; dati biometrici – contenuti nella carta d'identità- origine razziale o etnica; opinioni politiche; convinzioni religiosi o filosofiche; appartenenza sindacale; dati biometrici)</i>

	• <i>dati giudiziari (es. condanne penali, reati, misure di sicurezza)</i>
FONTE	FONTE DEI DATI
 Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.	❑ sono stati raccolti presso altre pubbliche amministrazioni, nonché presso altri servizi dell'amministrazione informante; ❑ sono stati raccolti presso l'interessato (lei medesimo).
SCOPO	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
 A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.	I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti attività: • anagrafe: gestione ANPR, rilascio di documenti di riconoscimento o cambio generalità • stato civile: tenuta dei registri di stato civile, pubblicazioni di matrimonio • elettorale: tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio, liste dell'elettorato attivo e passivo • leva: gestione della leva militare • oltre che per finalità statistiche • denunce di morte e accertamento dei decessi; • gestione di depositi di osservazione e obitori; • permessi di seppellimento; • autorizzazioni per trasporto funebre (nazionale ed estero), cremazione e dispersione o affidamento domiciliare delle ceneri; • inumazioni e tumulazioni; • esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie; • posa di lapidi e monumenti cimiteriali; • funerali a carico; • tenuta dei registri cimiteriali; • tenuta del catasto cimiteriale; • concessioni cimiteriali (istanza, formalizzazione, rinnovo, rinuncia, decadenza, revoca, subentro); • accertamento e riscossione di tariffe per servizi cimiteriali e di polizia mortuaria; • gestione e la manutenzione del/i cimiteri dislocati sul territorio comunale; Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la coerenza con i fini istituzionali.

CONDIZIONI	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.	I dati sono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Le norme di riferimento sono le seguenti: <u>ANAGRAFE</u> L. 24/12/1954, n. 1228 Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente D.P.R. 30/05/1989, n. 223 Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente. L. 27/10/1988, n. 470 Anagrafe e censimento degli italiani all'estero. D.P.R. 06/09/1989, n. 323 Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 27 ottobre 1988, n. 470, sull'anagrafe ed il censimento degli italiani all'estero. D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero. D.P.R. 31/08/1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 D.Lgs. 06/02/2007, n. 30 Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. <u>STATO CIVILE</u> R.D. 16/03/1942, n. 262 (Libro primo) Approvazione del testo del codice civile. D.P.R. 03/11/2000, n. 396 Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della L. 15 maggio 1997, n. 127 L. 05/02/1992, n. 91 Nuove norme sulla cittadinanza. D.P.R. 12/10/1993, n. 572 Regolamento di esecuzione della legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza. L. 20/05/2016, n. 76 Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze. L. 22/12/2017, n. 219 Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento. D.P.R. 10/09/1990, n. 285 Approvazione del regolamento di polizia mortuaria. L. 30/03/2001, n. 130 Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri. L.P. 20/06/2008, n. 7 Disciplina della cremazione e altre disposizioni in materia cimiteriale.

ELETTORALE

D.P.R. 20/03/1967, n. 223

Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali.

D.Lgs. 12/04/1996, n. 197

Attuazione della direttiva 94/80/CE concernente le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali per i cittadini dell'Unione europea che risiedono in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza.

D.P.R. 01/02/1973, n. 50

Esercizio del diritto di voto per le elezioni del consiglio regionale in Trentino – Alto Adige, nonché per quelle dei consigli comunali della provincia di Bolzano, in attuazione della legge costituzionale 10/11/1971 n. 1.

Legge 08/03/1989, n. 95

Norme per l'istituzione dell'albo e per il sorteggio delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale e modifica dell'art. 53 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con D.P.R. 16/05/1960, n. 570

LEVA MILITARE

D.Lgs 15/03/2010 n. 66 codice dell'ordinamento militare

servizi funerari e cimiteriali

R.D. n. 12651934 - Testo unico delle leggi sanitarie;

D.P.R. n. 285/1990 - Regolamento di polizia mortuaria;

L. n. 130/2001 - Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri;

L.P. n. 10/1998 - Misure collegate con l'assestamento del bilancio per l'anno 1998;

L.P. n. 7/2008 - Disciplina della cremazione e altre disposizioni in materia cimiteriale;

D.P.P. 12 febbraio 2008 n. 5-112/Leg - Regolamento di attuazione L.P. n. 10/1998 e L.P. n. 7/2008;

D.P.P. 18 settembre 2014, n. 8-10/Leg - Regolamento recante modificazioni del D.P.P. 12 febbraio 2008 n. 5/112 Leg;

Regolamento comunale di polizia mortuaria;

D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e Legge Regionale T.A.A. 29 ottobre 2014 n. 10, in materia di trasparenza amministrativa;

D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. - Codice dell'amministrazione digitale;

Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che disciplina i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e degli enti locali e norme in materia di procedimento amministrativo;

SERVIZIO COMMERCIO

L.R. n. 02/2018 e ss. mm. (Codice Enti Locali)

D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e Legge Regionale T.A.A. 29 ottobre 2014 n. 10, in materia di trasparenza amministrativa;

D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. - Codice dell'amministrazione digitale;

Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che disciplina i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e degli enti locali e norme in materia di procedimento amministrativo;

	Quanto alle specifiche disposizioni di legge, di regolamento o di atti amministrativi generali che regolano le attività di trattamento svolte nell'ambito del servizio in oggetto, si vedano: commercio: Legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 "Disciplina dell'attività commerciale"; pubblici esercizi: Legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9; ricettività: Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7; rifugi alpini: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8; campeggi: Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 19; agriturismo: Legge provinciale 30 ottobre 2019, n. 10; agricoltura: D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228; trasporto pubblico non di linea: Legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16; acconciatori ed estetisti: Legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11 e Decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2008, n. 52-159/Leg; strutture sanitarie: Legge provinciale 23 febbraio 1998, n. 3; Decreto del Presidente della Giunta provinciale 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg; D.P.R. 7 settembre 2012, n. 160, funzioni inerenti al SUAP; Regolamento comunale per il commercio su area pubblica;
MODALITÀ	MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
 I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.	I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Abbiamo adottato specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, ma la preghiamo di non dimenticare che è essenziale, per la sicurezza dei suoi dati, che il suo dispositivo sia dotato di strumenti quali antivirus costantemente aggiornati e che il provider, che le fornisce la connessione ad Internet, garantisca la trasmissione sicura dei dati in attraverso firewalls, filtri antispamming e analoghi presidi.
CONSERVAZIONE	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
 Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.	I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge. I dati, anonimizzati/pseudonimizzati nel rispetto delle misure a tutela dei Suoi diritti e delle Sue libertà, sono riutilizzati, e in alcuni casi comunicati a terzi, esclusivamente a fini statistici. La conservazione dei dati avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato.

	I dati, nel rispetto delle misure a tutela dei Suoi diritti e delle Sue libertà, possono essere trattati anche a fini statistici.
DESTINATARI	A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI
 A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.	I dati possono essere trattati da soggetti esterni operanti in qualità di titolari quali, ad esempio, altre Pubbliche Amministrazioni, Autorità ed organi di vigilanza e controllo ed, in generale, soggetti, anche privati, legittimati a richiedere i dati, Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché persone, società, associazioni o studi professionali che prestino attività di assistenza e consulenza. <i>Ad esempio, in qualità di titolari autonomi: Ministero dell'Interno per ANPR, avvocatura dello stato per difesa in giudizio</i> <i>I dati vengono comunicati alla Camera di Commercio tramite piattaforma SUAP; (indicare altri eventuali soggetti a cui i dati vengono comunicati)</i> <i>I dati sono oggetto di diffusione nei soli casi ammessi dalla legge (la pubblicazione su internet equivale a diffusione):</i> • <i>ad es. pubblicazioni in amministrazione trasparente;</i> • <i>ad es. pubblicazioni su albo telematico;</i> • <i>ad es. altre pubblicazioni – internet/bollettino cartaceo.</i> <i>I dati possono essere trattati da fornitori, nominati quali responsabili del trattamento</i> Alcuni dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge (la pubblicazione su internet equivale a diffusione all'estero) come, ad esempio le pubblicazioni di matrimonio o le pubblicazioni di cambio nome,
AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
 Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati? I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti dell'Ente.	I dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.
TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
 I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea?	I dati non sono oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione Europea. <i>In caso di trasferimento i dati, in ogni caso, saranno soggetti alle seguenti garanzie adeguate:</i> • <i>decisione di adeguatezza della Commissione Europea</i> • <i>clausole contrattuali standard</i>

I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.	• <i>meccanismi di certificazione</i> • <i>codici di condotta</i>
OBBLIGATORIETÀ	OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI
Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati? Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.	Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.
DIRITTI	I DIRITTI DELL'INTERESSATO
Quali sono i Suoi diritti? Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.	I diritti dell'interessato sono (artt. 15 e ss. del GDPR): – richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; – diritto di accesso ai dati personali (in forma intelligibile) e alle informazioni relative al trattamento cui è sottoposto (finalità e modalità, categorie di dati personali e fonte di raccolta, destinatari delle comunicazioni, in particolare se verso paesi terzi, periodo di conservazione, i diritti esercitabili, tra cui il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante); – ottenere la rettifica (aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano); – ottenere la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; – non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione. L'interessato può opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione (DIRITTO DI OPPOSIZIONE - art. 21 GDPR). DIRITTO DI RECLAMO

	L'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524) o adire le opportune sedi giudiziarie.
--	---

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni.

Versione di data MARZO 2026